



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 4052

Seduta del 14/12/2020

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
MARTINA CAMBIAGHI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA  
STEFANO BRUNO GALLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
SILVIA PIANI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE A FAVORE DEI PESCATORI PROFESSIONISTI DELLE ACQUE INTERNE IN LOMBARDIA – D.M. 17 LUGLIO 2020 - FONDO PESCA E ACQUACOLTURA PER L'EMERGENZA COVID - 19

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Anna Bonomo

Il Dirigente Andrea Azzoni

L'atto si compone di 11 pagine

di cui 2 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **RICHIAMATI:**

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che all'art. 78 comma 2 ha istituito un Fondo con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 20 milioni di euro per ristoro dei danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 per sospensione dell'attività economica delle imprese della pesca e dell'acquacoltura;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n. 128 del 19 maggio 2020 - Serie generale) e in particolare il Capo II "Regime quadro della disciplina degli aiuti" e gli articoli n. 53 per quanto attiene alle disposizioni sugli aiuti illegali, n. 54 "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali", n. 61 "Disposizioni Comuni", n. 63 "Adempimenti relativi alla registrazione degli aiuti";
- il DM Mipaaf 17 luglio 2020, emanato ai sensi del decreto legge n.18/2020 sopra richiamato, che disciplina entità e destinazione delle risorse, soggetti beneficiari e condizioni degli aiuti, che in particolare definisce:
  - all'art. 3 (*agevolazioni e i finanziamenti concedibili*), lettera c) 1,5 milioni di euro destinati a Regioni e Province autonome per il riconoscimento di contributi alle imprese della pesca in acque interne, secondo criteri e modalità di erogazione individuate dalle medesime amministrazioni;
  - all'art. 9 (*Ripartizione delle risorse di cui all'art.3, comma 1, lett.c) tra le Regioni e Province Autonome*), il riparto delle risorse tra Regioni e Province autonome proporzionale al numero di imprese di pesca dichiarate, nel quale alla Regione Lombardia risultano assegnati € 104.010,03;
- il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura (GUUE L190 28.06.2014);
- il Regolamento (UE) N. 1388/2014 della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (GUUE L369 24.12.2014);



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti (GUUE L 414 del 9.12.2020) estendendone la durata al 31.12.2022;

**CONSIDERATO** che il DM 17 luglio 2020 richiama in premessa la normativa regolamentare sugli Aiuti di Stato sopra citata e la comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 final recante “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID\_19” e, in particolare, i punti 22 e 23, come modificata dalle successive comunicazioni della Commissione 2020/C 112 1/01 del 04 aprile 2020, 2020/C 164/03 dell'8 maggio 2020 e (2020/C 218/03) del 02 luglio 2020;

VISTI quindi:

- il regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro approvato in data 21.05.2020 con decisione C(2020) 3482 final la cui base giuridica è costituita dagli articoli dal 53 al 65 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21)”;
- il regime SA.58547, autorizzato dalla Commissione Europea con decisione C(2020) 6341 final dell'11 settembre 2020, con il quale è stato aggiornato l'aiuto SA.57021 recependo le modifiche apportate al quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 dalla terza modifica di cui alla C(2020) 4059 finale;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e in particolare l'art. 52 “Registro nazionale degli aiuti di Stato”;
- il Decreto Ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare l'art. 6 “Aiuti nei settori agricoltura e pesca” e l'art. 9 “Registrazione degli aiuti individuali”;

**DATO ATTO** che gli articoli da 53 a 64 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 costituenti la base giuridica del regime SA.57021, abilitano le Regioni, Province autonome, Enti territoriali, locali e loro enti strumentali all'adozione di misure di aiuto attuative del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

nell'attuale emergenza del COVID-19»;

**CONSIDERATO** il grave danno subito dal settore della pesca professionale, laddove il blocco totale degli spostamenti a seguito del lockdown dovuto alla pandemia Covid 19 ha privato il mercato del prodotto ittico lacustre dei suoi sbocchi elettivi, ristorazione e turismo, provocando di conseguenza il fermo delle attività di pesca per buona parte della stagione 2020;

CONSIDERATO inoltre che la categoria dei pescatori di mestiere non ha goduto al momento di alcun ristoro delle perdite economiche causate dall'emergenza sanitaria;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 78 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 sopra richiamato, il Fondo emergenza Covid è finalizzato a ristorare danni causati dalla sospensione dell'attività economica delle imprese della pesca;

**VISTO** l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. e il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" (in seguito D.Lgs. n. 123/1998);

**RITENUTO** pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 del DM 17 luglio sopra richiamato, definire i requisiti di accesso e i criteri generali per l'attribuzione del beneficio di cui al Fondo emergenza Covid 19, come disposto nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRECISATO che per disposizioni europee:

- la concessione dei contributi non è rivolta alle imprese che si trovavano alla data del 31.12.2019 in difficoltà come da definizione riportata all'art 3 "definizioni" par. 5 del reg. (UE) n. 1388/2014;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che non si trovavano al 31 dicembre 2019 in condizione di difficoltà come definite al citato regolamento (UE) n. 1388/2014;

**STABILITO** altresì che gli aiuti, concessi sotto forma di sovvenzione a valere sul Temporary framework:

- possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo a patto



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

che non siano superati i massimali ivi riportati;

- possono essere cumulati con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 717 del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore della pesca e dell'acquacoltura, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione n.1388/2014 a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadri in predetti regimi;
- possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;
- sono concessi alle imprese che attestino di avere sede operativa nel territorio regionale al momento dell'erogazione dell'aiuto;

**CONSIDERATO** inoltre che, affinché possano essere assegnati i contributi nell'ambito del Temporary framework oltre il termine del 31.12.2020, è necessario che il Governo italiano notifichi la proroga del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 - SA.58547, come previsto dall'ultima modifica del Temporary framework costituita dalla Comunicazione C(2020) 7127 final del 13 ottobre 2020;

**STABILITO**, pertanto, che al fine di garantire la concessione dei contributi:

- gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i, punto 23.c che stabilisce un massimale di 120.000 € per beneficiario e nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, a seguito di avvenuta proroga da parte del Governo italiano dell'aiuto SA.58547;
- in caso di mancata proroga da parte del Governo italiano dell'aiuto SA.58547, le concessioni successive al 31 dicembre 2020 (termine di validità dell'attuale aiuto SA.57021- SA.58547), avverranno in Regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014, così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

dell'8 dicembre 2020, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura, ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), demandando l'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato entro il 31 dicembre 2020 a provvedimento del Dirigente della Struttura "Tutela della fauna ittica, Ocm vegetali, politiche di filiera ed innovazione";

**DATO ATTO** che le agevolazioni del presente regime di aiuto saranno assegnate nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea" e del D.M. 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

**VISTA** la legge regionale del 30 dicembre 2019, n. 26 "Bilancio di previsione 2020-2022";

**VISTA** la legge regionale del 7 agosto 2020, n. 18 "Assestamento al bilancio 2020 – 2022 con modifiche di leggi regionali";

VISTA la d.g.r. XI/3568 del 21 settembre 2020 di variazione al bilancio di previsione 2020-2022, che ha istituito nuovi capitoli di entrata e spesa, come segue:

- Nuovo Capitolo di Entrata -Titolo 2 Trasferimenti correnti - Tipologia 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Categoria 2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali Capitolo 14604 ASSEGNAZIONE STATALE PER ASSICURARE CONTINUITÀ ALLE IMPRESE AGRICOLE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19 con la dotazione finanziaria di € 104.011,00 per l'anno 2020;
- Nuovo Capitolo di Spesa - Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca -Programma 6.02 Caccia e pesca - Titolo 1 Spese correnti Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti Capitolo 14605 CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA IMPRESE AGRICOLE LOMBARDE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19 con la dotazione finanziaria di € 104.011,00 per l'anno 2020;

**RITENUTO** pertanto, per le motivazioni esposte di:

- approvare l'Allegato A "Criteri per l'attribuzione di agevolazioni finanziarie a



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

favore dei pescatori professionisti delle acque interne in Lombardia – D.M. 17 luglio 2020 - Fondo pesca e acquacoltura per l'emergenza Covid – 19” parte integrante e sostanziale del presente atto;

- stabilire che le agevolazioni saranno concesse nel rispetto:
  - del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 - SA.58547, come previsto dall'ultima modifica del Temporary framework costituita dalla Comunicazione C(2020) 7127 final del 13 ottobre 2020; del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, a seguito dell'avvenuta proroga da parte del Governo italiano dell'aiuto SA.58547;
  - in caso di mancata proroga da parte del Governo italiano dell'aiuto SA.58547, le concessioni successive al 31 dicembre 2020 (termine di validità dell'attuale aiuto SA.57021- SA.58547), avverranno in Regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014, così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), demandando l'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato entro il 31 dicembre 2020 a provvedimento del Dirigente della Struttura “Tutela della fauna ittica, Ocm vegetali, politiche di filiera ed innovazione”;
- stabilire che le risorse destinate alle agevolazioni di cui al presente provvedimento ammontano ad € 104.010,03 e trovano copertura finanziaria sul capitolo di spesa 16.02.104.14605, esercizio finanziario 2020 del bilancio di previsione 2020/2022;
- demandare a successivi atti del Dirigente competente l'attuazione della presente deliberazione;

**VISTA** la l.r. 31/2008, Titolo IX “Disposizioni sull'incremento e la tutela del patrimonio ittico e sull'esercizio della pesca nelle acque della Regione”;





# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

ACQUISITO nella seduta del 09.12. 2020 il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui all'allegato C) della d.G.r. n. 6777 del 30 giugno 2017, decreto del 16 maggio 2019 n.6833 del Segretario Generale «Approvazione delle modifiche alle determinazioni dei decreti del segretario generale del 17/07/2017, n.8713 e del 10/04/2018, n. 5028 ai sensi della d.G.r. 6777 del 30/06/2017 in materia di comitato di valutazione aiuti di stato» che si tiene agli atti;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. lgs 33/2013;

**All'unanimità** dei voti, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di approvare l'Allegato A "Criteri per l'attribuzione di agevolazioni finanziarie a favore dei pescatori professionisti delle acque interne in Lombardia – D.M. 17 luglio 2020 - Fondo pesca e acquacoltura per l'emergenza Covid – 19" parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che le agevolazioni saranno concesse nel rispetto:
  - del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021- SA.58547, come previsto dall'ultima modifica del Temporary framework costituita dalla Comunicazione C(2020) 7127 final del 13 ottobre 2020; del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i, punto 23.c che stabilisce un massimale di 120.000 € per beneficiario e nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, a seguito dell'avvenuta proroga da parte del Governo italiano dell'aiuto SA.58547;
  - in caso di mancata proroga da parte del Governo italiano dell'aiuto SA.58547, le concessioni successive al 31 dicembre 2020 (termine di validità dell'attuale aiuto SA.57021- SA.58547), avverranno in Regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

giugno 2014, così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), demandando l'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato a provvedimento del Dirigente della Struttura "Tutela della fauna ittica, Ocm vegetali, politiche di filiera ed innovazione";

3. di stabilire che le risorse destinate alle agevolazioni di cui al presente provvedimento ammontano ad € 104.010,03 e trovano copertura finanziaria sul capitolo di spesa 16.02.104.14605, esercizio finanziario 2020 del bilancio di previsione 2020/2022;
4. di demandare a successivi atti del Dirigente competente l'attuazione della presente deliberazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
6. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO  
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

**ALLEGATO A**

<b>Titolo</b>	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE A FAVORE DEI PESCATORI PROFESSIONISTI DELLE ACQUE INTERNE IN LOMBARDIA – D.M. 17 LUGLIO 2020 - FONDO PESCA E ACQUACOLTURA PER L'EMERGENZA COVID - 19
<b>Finalità</b>	Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi, in coordinamento col Ministero delle politiche agricole e sulla base delle risorse assegnate tramite D.M. 17 luglio 2020 - Fondo pesca e acquacoltura per l'emergenza Covid – 19, promuove la presente iniziativa di sostegno per il settore della pesca in Lombardia. Il grave danno subito dal settore della pesca professionale, accresciuto dal blocco totale degli spostamenti dovuto alla pandemia Covid 19, ha privato il mercato del prodotto ittico lacustre dei suoi sbocchi elettivi, ovvero ristorazione e turismo, provocando di conseguenza il fermo delle attività di pesca per buona parte della stagione 2020. E' pertanto urgente attivare una misura di sostegno per le imprese attive nel settore della pesca. Con il presente atto sono definiti i criteri per l'assegnazione di contributi in favore di detto settore, al fine di sostenerne la crisi in atto.
<b>R.A. PRS XI Lgs.</b>	Econ.16.01.82 Sostegno dell'attività piscatoria professionale e dilettantistica, tutela delle rotte migratorie e promozione del consumo di pesce a km zero
<b>Soggetti beneficiari</b>	I soggetti beneficiari ammessi a sostegno dalla presente iniziativa dovranno avere i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"><li>- essere MPMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1388/2014 del 24 dicembre 2014);</li><li>- essere iscritti al registro delle imprese presso la CCIAA, nella sezione Pesca in acque dolci (codice 0312), come impresa attiva nella pesca professionale;</li><li>- i pescatori aderenti alle imprese devono essere in possesso della licenza di tipo A in corso di validità alla data del 1° febbraio 2020 per l'esercizio della pesca professionale ai sensi dell'art. 144 comma 1 della l.r.31/2008;</li><li>- aver conseguito nel 2019 un fatturato legato alla gestione del pescato;</li><li>- avere sede operativa nel territorio regionale al momento dell'erogazione dell'aiuto.</li></ul> La concessione dei contributi non è rivolta alle imprese che si trovavano in difficoltà alla data del 31.12.2019 come definito all'art 3 "definizioni" par. 5 del reg. (UE) n. 1388/2014.
<b>Dotazione finanziaria</b>	La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 104.010,03 euro che trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 16.02.104.14605, esercizio finanziario 2020 del bilancio di previsione 2019/2021 della Regione Lombardia.
<b>Tipologia ed entità dell'agevolazione</b>	Il contributo consiste in una sovvenzione diretta, erogata come segue: il 50% della dotazione finanziaria complessiva sarà erogato ai richiedenti proporzionalmente al n. di pescatori aderenti all'impresa, in qualità di socio o di collaboratore familiare, in possesso di licenza di tipo A; il 50% della dotazione sarà erogato in misura proporzionale al fatturato legato alla gestione del pescato, conseguito dalle imprese nell'anno 2019, sulla base delle dichiarazioni IVA.
<b>Regime di aiuto</b>	Gli aiuti di cui al presente provvedimento saranno concessi nel rispetto: <ul style="list-style-type: none"><li>- del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, a seguito dell'avvenuta proroga da parte del Governo italiano dell'aiuto SA.58547;</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- in caso di mancata proroga da parte del Governo italiano dell'aiuto SA.58547, le concessioni successive al 31 dicembre 2020 (termine di validità dell'attuale aiuto SA.57021- SA.58547), avverranno in Regime De minimis di cui al Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014, così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), demandando l'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato a provvedimento del Dirigente della Struttura "Tutela della fauna ittica, Ocm vegetali, politiche di filiera ed innovazione".</li> </ul>
<b>Tipologia della procedura</b>	Il contributo sarà assegnato a seguito di presentazione di istanza, a valere sul bando redatto secondo i criteri stabiliti nel presente atto.
<b>Istruttoria e valutazione</b>	<p>I richiedenti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dimostrare il possesso dei requisiti riportati nel paragrafo "Soggetti beneficiari";</li> <li>- dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, che l'impresa non si trova in difficoltà alla data del 31.12.2019 come definito all'art 3 "definizioni" par. 5 del reg. (UE) n. 1388/2014. al 31 dicembre 2019;</li> <li>- dimostrare di avere ogni altro requisito che sarà precisato nel bando al fine di ottemperare alla normativa nazionale e europea per il settore.</li> </ul>
<b>Soggetto Gestore</b>	<p>Il soggetto attuatore del bando è la Struttura "Tutela della fauna ittica, Ocm vegetali, politiche di filiera ed innovazione" che</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è tenuto ad agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;</li> <li>- è individuato quale responsabile dell'attività di istruttoria secondo i criteri di cui al presente atto e in ogni caso come verrà stabilito nel bando attuativo garantendo la consultazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115 e la registrazione dei contributi da assegnare ai beneficiari nel registro SIPA;</li> <li>- assolverà gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.</li> </ul>
<b>Modalità di erogazione dell'agevolazione</b>	Il contributo è erogato ai beneficiari in un'unica soluzione a seguito di decreto di finanziamento